

Ai sensi del nuovo Articolo 15 del D.lgs. 231/07 gli intermediari bancari, finanziari e assicurativi devono svolgere periodicamente **l'esercizio di autovalutazione della propria esposizione al rischio** di coinvolgimento in attività di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Al fine di fornire uno strumento operativo per la Funzione Antiriciclaggio, **Opentech** e **KPMG Advisory S.p.A.** hanno progettato un applicativo in grado di supportare lo svolgimento dell'esercizio di autovalutazione.

METODOLOGIA

Utilizzo KRI quantitativi



Il rischio intrinseco di coinvolgimento in attività di riciclaggio o finanziamento del terrorismo cui risulta esposto l'intermediario è misurato attraverso un set di indicatori quantitativi (KRI), in linea coi requisiti delle Autorità.

Rischiosità di ogni prodotto



Il rischio viene calcolato non solo per le linee di business ma anche per tutte le categorie di prodotto, le quali sono valutate con lo stesso set di indicatori che misura il rischio associato ai clienti, alle transazioni e ai canali distributivi. L'utente, con funzionalità intuitive e flessibili, viene guidato per l'intero processo di autovalutazione.

Presidi di controllo



Per ogni presidio organizzativo e di controllo è possibile valutare in tempo reale sia il disegno (processi e procedure, sistemi IT e risorse umane) che il funzionamento.

Risk Profile quantitativo



Uno score quantitativo che può assumere un valore fra 0 e 100 viene attribuito, attraverso specifici algoritmi, al rischio inerente, alla vulnerabilità dei controlli e al rischio residuo (*Risk Profile*).

BENEFICI

- a) Misurazione effettiva dell'esposizione al rischio di riciclaggio;
- b) Attraverso i **KRI** è possibile inserire il rischio di riciclaggio all'interno del **RAF**, come auspicato da Banca d'Italia;
- c) Confronto della rischiosità associata alle diverse **categorie di prodotto** per individuare quelle che espongono maggiormente l'intermediario al rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- d) Rappresentazione agli organi aziendali delle **aree esposte a maggior rischio**;
- e) Componente soggettiva ridotta al minimo;
- f) **Monitoraggio** nel continuo dell'andamento del rischio e della vulnerabilità dei controlli;
- g) Analisi di scenario sull'evoluzione del rischio per la determinazione di un **Risk Appetite AML**.



Il tool di autovalutazione AML si integra con la Suite GO GRC 2.0 di Opentech



Under the new laws, banking, financial and insurance intermediaries must periodically carry out a **self-assessment exercise of their exposure to the risk of** involvement in money laundering and terrorist financing. In order to provide an operational tool for the Anti-Money Laundering Function, **Opentech** and **KPMG Advisory S.p.A.** designed an application to support the conduct of the self-assessment exercise.

METHODOLOGY

Using quantitative KRIs



The inherent risk of involvement in money laundering or terrorist financing activities to which the intermediary is exposed is measured through a set of quantitative indicators (KRIs), in line with the authorities' requirements.

Riskiness of each product



Risk is calculated not only for business lines but also for all product categories, which are evaluated with the same set of indicators measuring the risk associated with customers, transactions and distribution channels. With intuitive and flexible functionality, the user is guided through the entire self-assessment process.



Controls

For each organisational and control structure, both the design (processes and procedures, IT systems and human resources) and operation can be assessed in real time.

Quantitative Risk Profile



A quantitative score that can take a value between 0 and 100 is attributed, through specific algorithms, to the inherent risk, the vulnerability of controls and the residual risk (*Risk Profile*).

AML self-assessment tool integrates with Opentech's GO GRC 2.0 Suite

BENEFITS

- a) Effective measurement of exposure to money laundering risk;
- b) Through **KRIs**, it is possible to include the risk of money laundering within the **RAF**, as advocated by the Bank of Italy;
- c) Comparison of the riskiness associated with different **product categories** to identify those that expose the intermediary most to the risk of money laundering and terrorist financing;
- d) Representation to corporate bodies of the **areas exposed to greatest risk**;
- e) Subjective component reduced to a minimum;
- f) Continuous **monitoring** of risk trends and control vulnerability;
- g) Scenario analysis on risk evolution for the determination of a **Risk Appetite AML**.

